



COMUNE DI CANDIOLO

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 38

OGGETTO: Verifica sul permanere degli equilibri generali di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 - T.U.E.L.

L'anno **DUEMILAVENTITRE**, addì **VENTISEI**, del mese di **LUGLIO**, alle ore **18:30**, nella sala del consiglio comunale Via Foscolo n. 4, convocato per determinazione del Presidente del Consiglio, con avvisi scritti e recapitati a norma di Legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica, di Prima convocazione, **IL CONSIGLIO COMUNALE**, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
BOCCARDO STEFANO	Sì	RUGGIERO MONIA TAMARA	No
FIUME TERESA	Sì	MELINO FIORENZO	No
SPATRISANO ANTONIO	Sì	PELLEGRINI GIOVANNA	No
LAMBERTO CHIARA	Sì	SILANO GIUSEPPE	Sì
DI TOMMASO GIOVANNI	Sì		
ROLLE' MICHELE	Sì		
PIAZZA GIUSEPPE	Sì		
CANARECCI ALBERTO	Sì		
MAINA PIERO	Sì		
		Totale Presenti	10
		Totale Assenti	3

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale, Dott. **CATTI Giulio**, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **SPATRISANO ANTONIO**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che è pervenuta la proposta di deliberazione n° 39 del 06/07/2023 dell'AREA FINANZIARIA avente per oggetto: **“VERIFICA SUL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000 - T.U.E.L.”**, unita al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il T.U. Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti gli articoli 67 ss. del Regolamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 5 del 10 marzo 2016;

Udito il Consigliere Lamberto Chiara, il quale

RELAZIONE SULLA PROPOSTA

leggendo parte della proposta di deliberazione medesima, esponendo le ragioni dell'atto e le conseguenze sulle risultanze finali di equilibrio;

Preso atto che nessun altro chiede di intervenire o di esprimere dichiarazioni di voto;

Visti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Settore Finanziario e il parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, rilasciati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 2000;

Visto il parere favorevole del Segretario Comunale, rilasciato ai sensi dell'art. 52 comma 2 dello Statuto;

Preso atto che è pervenuto ed allegato agli atti il parere favorevole del Revisore dei conti Dott. Roberto Costamagna n. 49 (*rectius*, n. 4) del 22/07/2023, reso ai sensi dell'art. 239, c. 2, lett. b), del D.Lgs. n. 267/2000 - T.U.E.L.;

Ritenuto di provvedere in merito;

IL CONSIGLIO COMUNALE

con il seguente risultato espresso in forma palese per alzata di mano

CONSIGLIERI PRESENTI	N. 10
CONSIGLIERI VOTANTI	N. 9
VOTI FAVOREVOLI	N. 9
VOTI CONTRARI	N. 0
ASTENUTI	N. 1 (Silano)

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione n° 39 del 06/07/2023 dell'AREA FINANZIARIA avente per oggetto: **“VERIFICA SUL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000 - T.U.E.L.”**

Successivamente, con separata votazione espressa in forma palese per alzata di mano, con il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI	N. 10
CONSIGLIERI VOTANTI	N. 9
VOTI FAVOREVOLI	N. 9
VOTI CONTRARI	N. 0
ASTENUTI	N. 1 (Silano)

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 stante l'urgenza derivante dalla scadenza del termine di legge per procedere alla verifica degli equilibri di bilancio.



COMUNE DI CANDIOLO

Città Metropolitana di Torino

PROPOSTA N. 39

CONSIGLIO COMUNALE

DI DELIBERAZIONE DA PARTE DELL' AREA FINANZIARIA

L'ASSESSORE

L'ISTRUTTORE

CANDIOLO, LI 06/07/2023

OGGETTO: Verifica sul permanere degli equilibri generali di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 - T.U.E.L.

VISTI:

- Gli artt. 42, comma 2, lettera b), 49, 162, 175, c. 8, e 193, del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, e i relativi allegati 4/1 e 4/2 contenenti i principi contabili applicati;
- Il vigente Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 56 del 20 dicembre 2016;

PREMESSO CHE:

- Con precedente deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 29/12/2022, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, sono stati approvati il bilancio di previsione 2023-2025 e il documento unico di programmazione, successivamente più volte variati con appositi provvedimenti degli organi competenti e, da ultimo, con precedente deliberazione consiliare n. 37 in data odierna, dichiarata immediatamente esecutiva;
- Il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha apportato, fra l'altro, significative modifiche al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e al Testo Unico degli Enti Locali – Parte II – Ordinamento finanziario e contabile, incidendo direttamente anche sull'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 con cui è stato approvato il T.U.E.L.;
- L'art. 193 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 – T.U.E.L., nel testo innovato come sopra, dispone che almeno una volta, entro il 31 luglio di ogni anno, il Consiglio provveda ad effettuare la verifica sul permanere degli equilibri di bilancio, ed in tale sede adotti contestualmente i provvedimenti necessari:
 - o per ripristinare il pareggio di bilancio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - o per il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. sopracitato;
 - o per adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

DATO ATTO CHE:

- La mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141 del citato decreto, con applicazione della procedura prevista dal 2° comma del medesimo articolo;

RITENUTO CHE:

- Per dare corretta applicazione a quanto dispone l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 sia necessario procedere alla verifica degli equilibri della gestione relativa all'esercizio in corso;
- In particolare, occorra comunque dare atto che la gestione non ha generato squilibri di bilancio o, in caso contrario, che a essi si prevede di porre rimedio adottando le opportune misure, anche tramite la variazione di bilancio di cui all'articolo 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.;

VISTI:

- Il bilancio di previsione per l'esercizio in corso, approvato con deliberazione consiliare n. 45 del 29/12/2022, immediatamente esecutiva, e le successive variazioni apportate al medesimo;
- Il rendiconto della gestione 2022 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 20/04/2023, il cui quadro riassuntivo è di seguito rappresentato sinteticamente:

	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 01/01/2022			€ 1.285.034,41
Riscossioni	€ 559.407,08	€ 4.397.155,84	€ 4.956.562,92
Pagamenti	€ 837.350,03	€ 4.044.646,91	€ 4.881.996,94
Fondo di cassa al 31/12/2022			€ 1.359.600,39
Residui attivi	€ 2.277.006,01	€ 1.203.889,71	€ 3.480.895,72
Residui passivi	€ 556.683,99	€ 1.311.460,69	€ 1.868.144,68
F.P.V. spese correnti			€ 85.958,73
F.P.V. spese in conto capitale			€ 155.619,12
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			€ 2.730.773,58
di cui fondo crediti di dubbia esigibilità			€ 1.870.505,00
di cui accantonato per altre ragioni			€ 72.911,85
di cui fondi vincolati per leggi e principi contabili			€ 48.241,97
di cui fondi vincolati da trasferimenti			€ 0,00
di cui fondi vincolati per contrazione di mutui			€ 0,00
di cui fondi vincolati per decisioni formali dell'ente			€ 0,00
di cui fondi vincolati per altre ragioni			€ 0,00
di cui fondi destinati agli investimenti			€ 0,00
di cui fondi non vincolati			€ 739.114,76

- La relazione redatta e sottoscritta dal Responsabile del Settore Finanziario, ed elaborata in collaborazione con i Responsabili di Settore, dalla quale risulta che, alla data attuale, vengono mantenuti tutti gli equilibri di bilancio in termini di competenza e di cassa, documento allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A";

ESAMINATE:

- Le operazioni contabili effettuate dal Comune nei primi sei mesi e mezzo dell'esercizio 2023;

CONSIDERATO CHE:

- Il Comune di Candiolo non ha debiti fuori bilancio da riconoscere alla data odierna;
- Il responsabile del settore finanziario ha depositato la Relazione tecnico-finanziaria allegata alla presente proposta sotto la lettera "A", riferendo in merito alla situazione attuale degli equilibri finanziari di bilancio, allo stato di attuazione dei programmi ed alle dichiarazioni di insussistenza di debiti fuori bilancio da parte dei vari responsabili P.O. dei settori;
- Sulla base di tale relazione, emerge che gli accertamenti relativi ai primi tre titoli delle entrate alla data del 19/07/2023 fanno desumere che il gettito previsto nel bilancio potrà essere conseguito;
- Gli impegni assunti alla data del 19/07/2023 relativi al primo ed al secondo titolo della spesa sono interamente contenuti negli stanziamenti del bilancio approvato con precedente deliberazione n. 45 del 29/12/2022 e successive variazioni;

RITENUTO CHE:

- La situazione della gestione finanziaria alla data del 19/07/2023 risulta tale da far prevedere che l'esercizio non si chiuderà con un disavanzo di amministrazione o di gestione
- Si possa prevedere che, il bilancio approvato, a conclusione di esercizio sarà garantito un fondo di cassa finale non negativo;
- Non sia più necessario garantire il rispetto dei vincoli di finanza pubblica stabiliti dall'art. 1, comma 466, della Legge di bilancio 2017, n. 232 del 11 dicembre 2016, dato che l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha previsto espressamente che a decorrere dall'anno 2019 tale norma cessa di avere applicazione;
- Lo stanziamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità sia congruo in base a quanto disposto dall'art. 167, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.;

- Lo stanziamento del fondo di riserva è stato reintegrato con la variazione di assestamento generale approvata con precedente deliberazione consiliare n. 37 in data odierna, immediatamente esecutiva, per l'importo di euro 10.000,00 pari a quanto prelevato con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 13 marzo 2023;

PROPONE

Di dare atto che è stata effettuata la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di riserva di cassa, e che si è provveduto alla verifica degli equilibri di bilancio ai sensi e per gli effetti dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000.

La situazione della gestione finanziaria alla data del 19/07/2023 risulta tale da far prevedere che l'esercizio non si chiuderà con un disavanzo di amministrazione o di gestione.

Di dare atto che, dalla verifica degli equilibri di bilancio, ad oggi non sono emerse situazioni di squilibrio, in quanto la gestione è avvenuta secondo criteri di regolarità e contenenza, che il bilancio dell'anno in corso allo stato attuale conserva il pareggio di gestione di competenza, tanto generale quanto di parte corrente garantendo altresì un saldo finale di cassa non negativo e che dalla verifica è risultato necessario reintegrare di euro 10.000,00 il fondo di riserva, il che è stato eseguito con la variazione di assestamento generale approvata con precedente deliberazione consiliare n. 37 in data odierna, immediatamente esecutiva.

Di dare atto che non è più necessario garantire il rispetto dei vincoli di finanza pubblica stabiliti dall'art. 1, comma 466, della Legge di bilancio 2017, n. 232 del 11 dicembre 2016, dato che l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha previsto espressamente che a decorrere dall'anno 2019 tale norma cessa di avere applicazione.

Di dare atto dell'inesistenza di debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs n. 267/2000 – T.U.E.L., e del fatto che l'ultimo esercizio chiuso non presenta disavanzo di amministrazione.

Di dare atto che la presente deliberazione sarà pubblicata mediante affissione all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.

Del che si è redatto il presente atto verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Firmato digitalmente
SPATRISANO ANTONIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente
Dott. CATTI Giulio
